

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 23 - numero 4951 di Mercoledì 09 giugno 2021

COVID-19 e sanificazione: le nuove raccomandazioni per la sicurezza

Un nuovo rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità aggiorna le raccomandazioni sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19. Le novità, gli obblighi e le definizioni.

Roma, 9 Giu ? Uno dei documenti che in questo periodo di pandemia ha avuto una grande rilevanza nella scelta delle precauzioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19 è il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020, un rapporto che forniva importanti indicazioni pratiche per la **sanificazione** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e di varie altre aree.

Tuttavia considerando che tale Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità risale a più di un anno fa (maggio 2020) e che ora non solo siamo in una diversa fase dell'emergenza COVID-19, ma ci sono nuove conoscenze sul virus SARS-CoV-2 e le sue varianti, era necessario un nuovo aggiornamento. Aggiornamento che è avvenuto con il documento "**Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021**".



Il Rapporto ISS (**Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021**) presenta una panoramica relativa alla sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari per prevenire la diffusione del virus con indicazioni che si basano sulle più recenti evidenze scientifiche relative alla trasmissione del SARS-CoV-2.

L'articolo si sofferma sui seguenti argomenti:

- Il SARS-CoV-2 e l'aggiornamento sulla sanificazione delle strutture
- COVID-19 e sanificazione: normativa, definizioni, vademecum
- L'indice del rapporto ISS COVID-19

Il SARS-CoV-2 e l'aggiornamento sulla sanificazione delle strutture

Il documento - a cura di Rosa Draisci, Leonello Attias, Lucilla Baldassarri, Tiziana Catone, Raffaella Cresti, Rosanna Maria Fidente, Ida Marcello, Giorgio Buonanno, Luigi Bertinato con la collaborazione di varie altre realtà ? aggiorna dunque le informazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 relativamente alle procedure di sanificazione alla luce delle più recenti conoscenze e della diffusione di vari sistemi di sanificazione.

Dunque queste le principali **novità rispetto alla versione del 15 maggio 2020**:

- "aggiornamento sulla base delle più recenti evidenze scientifiche relative alla trasmissione del SARS-CoV-2 e alla luce delle disposizioni normative vigenti;
- aggiornamento sulle procedure e sui sistemi di sanificazione/disinfezione generati in situ e altre tecnologie utilizzabili per la sanificazione degli ambienti di strutture non sanitarie, compresa il miglioramento dell'aria degli ambienti;
- per i diversi sistemi di sanificazione/disinfezione sono descritti gli aspetti tecnico- scientifici, l'ambito normativo e il pertinente uso".

COVID-19 e sanificazione: normativa, definizioni, vademecum

Con riferimento alla **normativa**, in vigore alla data di elaborazione del documento (20 maggio 2021), si sottolinea che nelle imprese, negli esercizi commerciali, nei servizi e luoghi aperti al pubblico "**deve essere assicurata, ove prevista, la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti interni e di altre aree ad essi connessi**". Inoltre le imprese, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, possono organizzare interventi specifici/periodici di pulizia".

Si ricorda poi ricorda che, come attuazione di misure di sicurezza di tipo collettivo, "il riferimento è il **DL.vo 81/2008** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Analogamente a quanto indicato nel Rapporto n. 25/2020, anche in questo caso viene confermato che con il **termine sanificazione** "si intende, relativamente al COVID-19, il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore".

Chiaramente i sistemi descritti nel Rapporto rappresentano "solo alcuni tra quelli disponibili e non devono essere intesi come raccomandati; qualora siano utilizzati, questi dovranno sempre rispondere ai requisiti fondamentali sulle caratteristiche funzionali richieste, nonché ai requisiti generali richiamati per la progettazione e la costruzione, in conformità alle norme tecniche armonizzate, alle misure di sicurezza di tipo collettivo e ad altre eventuali disposizioni vigenti in materia".

Il Rapporto, come mostrato nell'indice, presenta dunque una ricca panoramica, aggiornata alle conoscenze attuali, di

informazioni per la sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari e la prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19.

Dal documento riprendiamo, in conclusione, un breve **vademecum sulla sanificazione** degli ambienti:

Vademecum sulla sanificazione degli ambienti

1 Aerosol: particelle con diametro variabile tra frazioni di μm a $100\ \mu\text{m}$ emesse dall'apparato respiratorio nell'atto di respirare, parlare, tossire, o starnutire e capaci di restare sospese in aria per diverso tempo e viaggiare su lunghe distanze trasportate dalle correnti (Def. Enc. Britannica).

2 Droplet: particelle di dimensioni maggiori dell'aerosol, emesse dall'apparato respiratorio, che seguono traiettorie balistiche e cadono a terra a distanza di pochi metri dalla sorgente di emissione (Def. Enc. Britannica).

3 Fomite: il termine si riferisce a oggetti inanimati, contaminati dagli agenti infettanti, che possono diffondere il virus per contatto. Fomite può anche essere chiamato "vettore passivo".

4 Trasmissione del SARS-CoV-2: l'esposizione a fluidi respiratori è tra le modalità attraverso cui le persone vengono infettate dal SARS-CoV-2. Le attuali evidenze scientifiche suggeriscono, inoltre, che la trasmissione attraverso le superfici contaminate non contribuisce in maniera prevalente alle nuove infezioni.

5 Sanificazione: il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità, la ventilazione, incluso l'illuminazione e il rumore.

6 Ricambio di aria: la sanificazione può essere ottenuta anche con il ricambio d'aria negli ambienti. Infatti, per i locali che devono essere sanificati, oltre alla prevista pulizia con detergenti e l'eventuale disinfezione delle superfici ad alta frequenza di contatto, è necessario il ricambio dell'aria che può essere garantito con la ventilazione naturale o mediante la ventilazione meccanica controllata degli ambienti.

7 Ricambio di aria e rischio di contagio: il rischio di contagio da trasmissione aerea è stimabile, per un dato scenario per qualsiasi ambiente chiuso, con un approccio che dipende dal tipo di attività dei soggetti infetti e suscettibili, dai tempi di esposizione, dalla volumetria dell'ambiente e dalla ventilazione. Tuttavia, la riduzione del rischio a valori accettabili non può essere garantita in tutti i casi dalla sola ventilazione. L'OMS suggerisce un valore indicativo di ventilazione per persona. Si precisa che ogni scenario espositivo richiede una attenta analisi con interventi su diversi parametri quali l'emissione dalla sorgente, l'affollamento, il tempo di esposizione, etc. Intervendendo significativamente sulla riduzione dell'emissione e sugli altri fattori determinanti, è possibile calcolare un ricambio di aria tecnicamente praticabile.

8 Generatori in situ di sostanze chimiche attive: sistemi che generano principi attivi igienizzanti/sanificanti/disinfettanti per ambienti/superfici. Quelli come l'ozono possono essere considerati sanificanti, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato e il cloro sono autorizzati come "disinfettanti".

9 Purificatori d'aria (sistemi a filtro o filtro con ionizzazione): sistemi per la filtrazione/purificazione dell'aria che possono contribuire alla sanificazione degli ambienti. I purificatori d'aria possono associare il processo di filtrazione con sistemi basati sulla tecnologia a plasma in grado di generare radicali ossidanti efficaci nel ridurre la carica microbica, compresi i virus, presenti nell'ambiente.

10 Misure di contenimento della diffusione del contagio: particolare attenzione deve essere posta alla trasmissione aerea del virus e di conseguenza alla gestione del miglioramento degli ambienti, evitando l'affollamento al chiuso. La sanificazione dell'aria negli ambienti *indoor* è parte del processo per ridurre il potenziale di trasmissione del virus, da abbinare alle altre buone pratiche tra quelle raccomandate dalle disposizioni vigenti in relazione alla situazione pandemica.

L'indice del rapporto ISS COVID-19

Riportiamo in conclusione l'indice del **Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021**.

Acronimi

Destinatari del rapporto

Principali aggiornamenti rispetto alla versione del 15 maggio 2020

Premessa

1. Trasmissione aerea del SARS-CoV-2: evidenze scientifiche

2. Posizione degli organismi internazionali sulla trasmissione del SARS-CoV-2

3. Disinfettanti per ambienti e sistemi di sanificazione

4. Sanificazione

4.1. Aspetti regolatori

4.2. Tutela della salute degli utilizzatori dei prodotti, del personale e degli astanti

4.3. Misure per il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione

4.4. Gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione

5. Interventi "non farmacologici" per la gestione del rischio di contagio nella trasmissione aerea del SARS-CoV-2

5.1. Riduzione dell'emissione

5.2. Esposizione e ventilazione

6. Generatori in situ e altri sistemi per la sanificazione/disinfezione

6.1. Trattamento mediante ozono

Valutazione tecnico-scientifica

Misure di mitigazione del rischio

Misure di protezione personale

Impatto dell'ozono su materiali e attrezzature presenti negli ambienti di lavoro

Utilizzo del dispositivo in presenza di operatori e astanti

6.2. Trattamento mediante cloro attivo generato in situ

Ambito normativo specifico

Valutazione tecnico-scientifica

Utilizzo del dispositivo in presenza di operatori e astanti

6.3. Trattamento mediante perossido di idrogeno

Ambito normativo specifico

Valutazione tecnico-scientifica

Utilizzo del dispositivo in presenza di operatori e astanti

6.4. Trattamento mediante purificatori/ionizzatori

Purificatori d'aria a filtro

Purificatori/ionizzatori

Valutazione tecnico-scientifica Ionizzatori

6.5. Trattamento mediante radiazione ultravioletta

Valutazione tecnico-scientifica

Ambito normativo specifico e norme sicurezza

Utilizzo del dispositivo in presenza di operatori e astanti

6.6. Trattamento con vapore

7. Definizioni

Vademecum sulla sanificazione degli ambienti.

Sistemi per la sanificazione ambiente/superfici: tecnologie, vantaggi e limiti

Bibliografia

Tiziano Menduto

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Draisci R, Attias L, Baldassarri L, Catone T, Cresti R, Fidente RM, Marcello I, Buonanno G, Bertinato L., " Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021", Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2021 - Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021 (formato PDF, 1.96 MB).



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it